

La dotazione organica prevede per la dirigenza della Cassa 4 capi dipartimento, 22 dirigenti equiparabili, rispettivamente, alle qualifiche (previste nelle amministrazioni statali) di dirigente generale di livello "C" e di primo dirigente. Del personale dirigenziale, 3 donne sono collocate nella fascia tra i 21 e 25 anni di servizio; 4 uomini e 2 donne nella fascia tra i 26 e i 30 anni ; 10 uomini e 1 donna nella fascia tra i 31 e i 35 anni; 3 uomini nella fascia tra i 36 e 40 anni, nessuno in quella oltre i 40 anni.

Del personale in servizio, 12 dipendenti, tra i quali 8 donne, sono compresi nella fascia fino a 5 anni di servizio; nella fascia da 6 a 10 anni di servizio si trovano 106 dipendenti, (è questa la fascia più numerosa di personale, corrispondente al 20,9% del totale), dei quali 56 donne; nella fascia da 11 a 15 anni di servizio sono 83 dipendenti, dei quali 31 donne; nella fascia da 16 a 20 anni di servizio, 58 dipendenti dei quali 23 donne; nella fascia da 21 a 25 anni di servizio, 63 dipendenti dei quali 31 donne; nella fascia da 26 a 30 anni di servizio, 95 dipendenti dei quali 36 donne ; nella fascia da 31 a 35 anni di servizio, 82 dipendenti dei quali 23 donne; nella fascia da 36 a 40 anni di servizio, 7 dipendenti tutti uomini; nella fascia, infine, oltre i 40 anni di servizio, 2 dipendenti dei quali 1 donna.

Alla Cassa depositi e prestiti non risulta in servizio personale non di ruolo, temporaneo o con contratto, e risultano invece 6 dipendenti (n.2 di I livello, n.2 di II livello e n.2 di IV livello) passati al part-time.

Il personale presta quasi totalmente servizio nel Lazio (493 dipendenti pari al 97,0%); soltanto 15 dipendenti lavorano in Campania.

Il tasso di assenteismo medio del personale della Cassa depositi e prestiti è diminuito nell'esercizio di quasi 1 punto percentuale, essendo passato dal 10,9 per cento del 1996 al 9,8 per cento del 1997.³⁵

Nell'anno 1997 la Cassa DD.PP. ha speso complessivamente L. 218.876.800 per attività di formazione, addestramento ed aggiornamento dei propri dipendenti.

³⁵Tale tasso viene calcolato moltiplicando il numero di giornate lavorative dell'anno per il numero dei dipendenti, e calcolando su questo prodotto la percentuale di giorni di assenza di tutto il personale non dovuti a congedo ordinario o a recupero delle festività soppresse.

Le giornate uomo sono state complessivamente 1.585 per un totale di n. 97 corsi, ivi comprese le iniziative a costo zero gestite direttamente dall'Amministrazione, ed hanno coinvolto dirigenti, funzionari, impiegati ed operai dell'istituto.

Alla formazione sono state dedicate 1.028 giornate uomo, all'aggiornamento ed all'addestramento 549 giornate uomo. Per la partecipazione a convegni sono state impiegate 8 giornate uomo.

La spesa sostenuta è stata così ripartita:

a) attività di formazione informatica per addetti al CED, svolta presso l'IBM L.20.680.000 (22 giornate uomo);

b) attività di formazione e specializzazione per impiegati, funzionari e dirigenti sui temi dei conti pubblici e dei metodi statistici di rappresentazione dei fenomeni, tenuto anche in forma residenziale dalla FORMSTAT, nonché di gestione delle risorse umane presso la LUISS Management S.P.A. L. 161.740.000 (514 giornate uomo);

c) attività di aggiornamento professionale per i tecnici e operai dell'istituto Lire 8.400.000 (138 giornate uomo);

d) seminari di aggiornamento su discipline giuridiche ed economiche Lire 28.056.800 (128 giornate uomo);

Le iniziative a costo zero per l'Amministrazione, realizzate nel corso 1997, hanno riguardato corsi relativi ai fondi strutturali, ai prodotti finanziari e alle procedure di valutazione del personale; esse hanno coinvolto principalmente funzionari e dirigenti.

Le suddette attività a costo zero hanno sommato un totale di 775 giornate uomo, ripartite nelle seguenti attività:

- 1) seminari di formazione sui fondi strutturali (166 giornate uomo);
- 2) seminari di formazione sui prodotti finanziari (210 giornate uomo);
- 3) corso di addestramento interno su programmi informatici (125 giornate uomo);
- 4) corso di aggiornamento interno su valutazioni del personale (34 giornate uomo);
- 5) corsi sulla sicurezza ai sensi del d.l.vo n. 626/94 (180 giornate uomo);
- 6) corsi interni su videoscrittura (50 giornate uomo).

Si aggiungono, poi, 8 giornate uomo per partecipazione a convegni, per il totale complessivo già indicato di 1585 giornate uomo.

Al riguardo si ritiene opportuno segnalare come gli interventi formativi siano stati

mirati a fornire ai destinatari strumenti adeguati per operare nel mutato contesto del campo d'azione dell'istituto: in particolare le problematiche dei conti pubblici e dei metodi statistici di rappresentazione dei fenomeni di cui alla lett. b), dei fondi strutturali di cui al punto 1) e dei prodotti finanziari di cui al punto 2) sono state sviluppate con specifico riferimento alle procedure operative della Cassa.DD.PP.

La formazione interna sulle procedure di valutazione del personale di cui al punto 4) è stata indirizzata ai dirigenti, al fine di fornire a questi ultimi, pur nel rispetto del loro autonomo giudizio, strumenti e criteri omogenei per la predisposizione delle schede annuali di valutazione del proprio personale.

In merito all'importante tema della sicurezza (d.l.vo n.626/94) di cui al punto 5), sono state poste in essere per tecnici e operai le necessarie iniziative di aggiornamento sulla materia, alla luce delle ultime disposizioni applicative emanate dai competenti organi nazionali ed europei di prevenzione e sicurezza.

Si richiama infine l'istituzione dall'1/1/98 "dell'Ufficio di Controllo Interno", elevato a livello di Dipartimento affidato al Dott. Giorgio De Dominicis promosso Capo Dipartimento dalla stessa data.

Attualmente l'ufficio è composto oltre che dal Dirigente, anche da 5 dipendenti, alcuni ancora in addestramento tutti interni all'Istituto (uno di 6° livello, tre di 4° ed uno di 2°). Non è stato ancora approvato un regolamento dei compiti di detto Ufficio.

7.2.2 Andamento della spesa per il personale nell'ultimo triennio

La Cassa depositi e prestiti ha presentato il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in conformità al modello definito dal Ministero del tesoro, d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'articolo 65 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (modificato dal decreto legislativo 19 novembre 1993, n. 470, e dal decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546).

La spesa annua complessiva per "retribuzioni" al personale, comprende le voci strettamente retributive, ed in particolare riguarda: stipendi, indennità integrativa speciale, acconti sui miglioramenti economici, compenso per lavoro straordinario, incentivi alla produttività, altre indennità e compensi vari, emolumenti relativi ad anni precedenti (vedi prospetto n. 29).

La spesa per retribuzioni, nel biennio, è passata da 34.534,8 milioni nel 1996 (+18,9%) a 32.885,6 nel 1997 (- 4,8).

Prospetto n. 29

**Spesa annua complessiva per retribuzioni al personale
comunque in servizio nel biennio 1997 - 1996**

Voci di spesa	Spesa nel 1997	Spesa nel 1996	(milioni)
			Variazioni di spesa nel 1997 %
Stipendi (comprensivi di 13[^] +R.I.A.)	12.722,7	12.610,0	+0,9
Indennità integrativa speciale (I.I.S.)	6.535,0	6.918,7	-5,5
Acconti sui miglioramenti economici	0	14,0	--
Straordinario	1.405,2	1.384,1	+1,5
Incentivi alla produttività	5.109,5	5.151,5	-0,8
Altre indennità e compensi vari	6.287,5	3.607,6	+74,3
Emolumenti relativi a anni precedenti	825,7	4.848,9	-82,9
Totali	32.885,6	34.534,8	-4,8

Dal prospetto n. 29, considerando le singole voci di spesa, si nota che nel 1997, rispetto al 1996, gli stipendi (12.722,7 milioni) sono aumentati dello 0,9 per cento (112,7 milioni in più), e la spesa per lavoro straordinario (1.405,2 milioni) del 1,5 per cento (21,1 milioni in più). Un notevole incremento di spesa si è avuto per le indennità e compensi vari (6.287,5 milioni) aumentati del 74,3 per cento (2.679,9 milioni in più): la differenza in aumento rispetto al 1996 è dovuta soprattutto all'applicazione del Contratto Collettivo Naz. Decentrato di lavoro degli impiegati e funzionari della Cassa DD.PP. per il quadriennio 1994-1997, sottoscritto in data 19.5.1997 dall'Amministrazione e dalle OO.SS. .

Le diminuzioni nelle voci di spesa, invece, hanno riguardato l'indennità integrativa speciale (6.535,0 milioni, con una diminuzione di 383,7 milioni), gli incentivi alla produttività (5.109,5 milioni, 42,0 milioni in meno), gli emolumenti relativi ad anni precedenti (825,7 milioni, 4.023,2 milioni in meno).

Aggiungendo alle voci retributive considerate, le spese per indennità di missione, per assegni familiari, altre varie, nonché i contributi a carico dell'amministrazione, si

individua il "costo" del personale (vedi prospetto n. 30) che risulta di 45.714,7 milioni nel 1996 e di 44.984,9 nel 1997 (-1,6).

Prospetto n. 30

**Costo del personale comunque in servizio
per ciascun anno del biennio 1997 - 1996**

(milioni)

Voci del Costo del personale	Spesa nel 1997	Spesa nel 1996	Variazioni di spesa nel 1997 %
Retribuzioni	32.885,6	34.534,8	-4,8
Spese per indennità di missione	85,8	28,8	+197,9
Assegno per nucleo familiare	67,7	66,5	+1,8
Altre spese	0,0	0,0	0,0
Totale spese (a)	33.039,1	34.630,1	-4,6
Contributi a carico dell'Ammin.ne (b) *	11.945,8	11.084,6	+7,8
Costo del personale (a+b)	44.984,7	45.714,7	-1,6

Di queste spese, le più elevate concernono quelle relative all'indennità di missione, passati da 28,8 milioni nel 1996 a 85,8 milioni nel 1997. Gli assegni familiari, sono passati da 66,5 milioni nel 1996 a 67,7 milioni nel 1997.

7.3 Situazione del contenzioso

A fine 1997, la situazione del contenzioso della Cassa depositi e prestiti presenta in corso di trattazione 48 procedimenti in materia di personale, e 75 controversie con gli enti locali.

Le questioni con il personale, delle quali quattro iniziate nell'anno, concernono 38 ricorsi al TAR del Lazio, 3 ricorsi al Consiglio di Stato (di cui 1 promosso dalla Cassa), 6 ricorsi alla Corte dei conti, e 1 citazione di fronte al Tribunale civile di Roma.

* N.B. Sono aumentati i contributi su competenze accessorie (indennità di produttività collettiva e miglioramento dei servizi (vedi prospetto precedente n. 29).

Quanto all'oggetto dei ricorsi, 8 riguardano l'inquadramento nei ruoli della Cassa, in alcuni casi conseguentemente all'ingresso in ruolo di personale per effetto della mobilità; 5 concernono l'ammissione a corsi e concorsi, le procedure per il loro svolgimento ed i risultati; 11 si riferiscono a nomine, promozioni e attribuzioni di reggenze; 10 sono relativi al riconoscimento di malattie ed infermità per cause di servizio; 2 a sanzioni disciplinari; 6 alla determinazione del trattamento retributivo e pensionistico; 1 al pagamento di compensi accessori; 2 al riconoscimento della retribuzione individuale di anzianità; 1 concerne l'installazione e la prosecuzione nell'utilizzo dei varchi magnetici ed, infine, 2 per riconoscimento di mansioni superiori. Sempre in materia di personale sono stati definiti nell'anno 2 ricorsi al TAR del Lazio, 3 ricorsi al Consiglio di Stato, 1 ricorso alla Corte dei conti e 2 decisioni del Pretore di Roma : sono stati respinti 1 ricorso alla Corte dei conti e 2 ricorsi al TAR del Lazio,

Il contenzioso riguardante i rapporti con gli Enti locali si riferisce in genere alla concessione di mutui: 75 i ricorsi pendenti al 31 dicembre 1997, dei quali 6 iniziati nel corso dell'anno. Nel 1997 sono stati definiti 11 ricorsi.

Il contenzioso relativo alla Gestione autonoma ex Agensud, nel quale la Cassa è subentrata per effetto del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, riguarda attualmente la giurisdizione amministrativa e quella civile.

Rispetto alla prima, a fine 1997 risultano pendenti 3 giudizi che riguardano la legittimità di provvedimenti autoritativi concernenti le convenzioni di finanziamento, a volte adottati dagli enti attuatori, a volte emessi dalla ex Agensud o dalla stessa Cassa.

Sono, invece, 10 i giudizi pendenti che riguardano la giurisdizione civile: si tratta in parte di pretese avanzate da soggetti terzi (come appaltatori o fornitori) nei confronti degli enti attuatori; in parte di richieste di risarcimento di danni avanzate dagli enti attuatori nei confronti dell'ex Agensud per tardiva erogazione dei finanziamenti.

APPENDICE

Principali norme concernenti l'attività della Cassa Depositi e Prestiti emanate nell'esercizio 1997

- Decreto Ministro Tesoro 14 febbraio 1997, (G.U. n.41 del 19.2.1997)

Variazione del tasso di interesse sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

- Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67 (G.U. n. 71 del 26.3.1997)

Convertito con modificazioni con legge 23 maggio 1997, n. 135 (G.U. n. 119 del 24.5.1997) recante : "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione".

- Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79 (G.U. n. 74 del 29.3.1997)

Convertito, con modificazioni, con legge 28 maggio 1997, n. 140 (G.U. n. 123 del 29.5.1997) recante: "misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica".

- Decreto Ministro Tesoro 7 aprile 1998 (G.U. n. 246 del 21.10.1997)

Modificazioni all'ordinamento della Cassa Depositi e Prestiti.

- Decreto Ministro Tesoro 26 maggio 1997 (G.U. n. 123 del 29.5.1997)

Istruzioni per il servizio dei depositi amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

- Ordinanza 18 giugno 1997, n. 2597 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Protezione Civile (G.U. n. 144 del 23.6.1997)

Modalità per l'accensione dei mutui ex art. 1, comma 6, del D.L. 12 novembre 1996, n. 677.

- Legge 24 giugno 1997, n. 196 (G.U. n. 154 del 24.7.1997)

Norme in materia di promozione dell'occupazione.

- Circolare giugno 1997, n. 1221 Cassa Depositi e Prestiti (G.U. n. 151 dell'1.7.1997)

Circolare attuativa dell'art. 1, commi 54, 55, 56, 57e 58 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549, istitutivo del Fondo rotativo per la progettualità, come modificato dall'art. 8 della Legge 23 maggio 1997, n. 135.

- Decreto Ministro Tesoro 4 agosto 1997 (G.U. n. 207 del 5.9.1997)

Modalità di pagamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti delle somme destinate all'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area.

- Decreto Legislativo 15 settembre 1997, n. 342 (G.U. n. 237 del 10.10.1997)

Disposizioni in materia di contabilità, di equilibrio e di dissesto finanziario degli enti locali.

- Decreto Ministro Tesoro 24 settembre 1997 (G.U. n. 262 del 10.11.1997)

Ridefinizione della dotazione numerica e delle qualifiche dei dirigenti della Cassa Depositi e Prestiti .

- Legge 2 ottobre 1997, n. 340 (G.U. n. 236 del 9.10.1997)

Norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica.

- Provvis. P.C.M. 14 ottobre 1997 (G.U. n. 286 del 9.12.1997)

Autorizzazione del Governo alla sottoscrizione del testo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'autonoma separata area di contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni ricomprese nel comparto di contrattazione "Aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo".

Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile, n. 2706 del 31 ottobre 1997 (G.U. n. 257 del 4.11.1997)

Ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di emergenza conseguente alla crisi sismica iniziata il giorno 26 settembre 1997 che ha colpito il territorio delle regioni Marche e Umbria.

- Direttiva P.C.M. 14 novembre 1997 (G.U. n. 293 del 17.12.1997)

Linee guida per il risanamento dell'Ente Poste Italiane.

- Decreto Ministro Tesoro 20 novembre 1997 (G.U. n. 15 del 20.1.1998)

Rideterminazione dell'organico e ulteriori modifiche all'ordinamento del personale della Cassa Depositi e Prestiti.

- Decreto Ministro Tesoro 5 dicembre 1997 (G.U. n. 288 dell'11.12.1997)

Misura del saggio di interesse per i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

- Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (G.U. n. 302 del 30.12.1997)

Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.